

## PREMESSA

La personale esperienza nei corsi universitari di diritto tributario offerti dalla Facoltà di Economia di Sassari nella laurea triennale e specialistica nonché quella svolta in brevi corsi e seminari professionalizzanti mi ha, da tempo, stimolato ad elaborare degli schemi che consentissero, all'autore per primo, di rappresentare i tratti essenziali degli argomenti ed i collegamenti intersettoriali interni alla materia tributaria nella veste delle *slides*.

Il confronto con le tecniche didattiche adottate da colleghi non giuristi nonché da docenti di provenienza prevalentemente professionale ha provocato l'interesse per la novità: elaborare un insieme di *slides* con funzione integrativa (e, si spera, non disorientativa) dei testi di studio di diritto tributario.

L'iniziativa, per sua natura e necessità, si è estesa ad altri autori i quali, nel raccogliere l'onere redazionale, hanno condiviso la scelta del confronto costante tale da rendere il prodotto collettivo e unitario nel proposito, in nulla inteso, però, a sostituire i Manuali e le opere monografiche anche collettanee di ampia e nota diffusione.

Sin dalle prime (e remote) versioni e sperimentazioni sul campo, ci si è resi conto che lo strumento che si andava perfezionando, seppur nella sua quasi fisiologica semplicità e modestia, aveva un felice "impatto" sull'uditorio, bisognoso, per formazione (studentesca) e per esigenza (professionale), di schemi e sintesi volti a cogliere le caratteristiche essenziali degli istituti, l'implementazione normativa nel sistema nonché la posizione della giurisprudenza sui singoli temi.

Cogliendo, allora, la richiesta di proseguire e perfezionare nonché la necessità di rendere la didattica più performante alla luce dei criteri ora adottati nella valutazione universitaria, tesi a privilegiare l'apprendimento attraverso la rappresentazione e la pratica (*learning by seeing and doing*), l'opera si è posta, per il tramite di quanti in essa coinvolti nel contestuale compito di redattori e revisori, lo scopo di capire il programma di diritto tributario svolto nei corsi universitari e nelle occasioni di approfondimento professionale, dedicando spazio alla c.d. parte generale e speciale ed approfondendo, con criterio del tutto discrezionale (e, ovviamente, soggettivo), alcuni temi di approfondimento, suscettibili, nel tempo, di essere sostituiti o integrati.

La consapevolezza che lo studio di una materia giuridica non possa prescindere dal supporto cartaceo e che l'opera dovesse (nelle intenzioni) e debba (nella realtà) conservare un ruolo solo ausiliario giustifica la veste non cartacea ma di *e-book*; questa, tra l'altro, è sembrata funzionale, oltre che a ragioni di stretta economia dei discenti e di immediata consultazione *paper less*, ad una costante correzione conseguente sia alla umana fallacità sia alla costante evoluzione normativa e giurisprudenziale.

Se i peccati e difetti dell'opera restano a me solo ascrivibili (solo facendo si sbaglia e solo sbagliando si impara), i ringraziamenti vanno a tutti coloro che si sono impegnati nella redazione e correzione; un particolare ringraziamento a Paolo Barabino che si è gravato del compito di rendere tutti i contributi omogenei prima dell'intervento dell'Editore, sopperendo ad alcune delle mie numerose pecche.

VALERIO FICARI

Roma-Sassari, 6 Aprile 2011





A.D. MDLXII

**1.**  
**IL DIRITTO TRIBUTARIO**  
**NELL'ORDINAMENTO GIURIDICO**



A.D. MDLXII

Diritto pubblico



Diritto finanziario

Natura privatistica

Natura pubblicistica

Contabilità di Stato

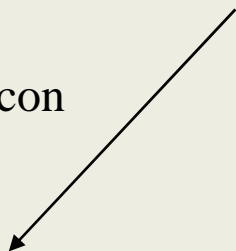
Diritto tributario



A.D. MDLXII

## Diritto tributario

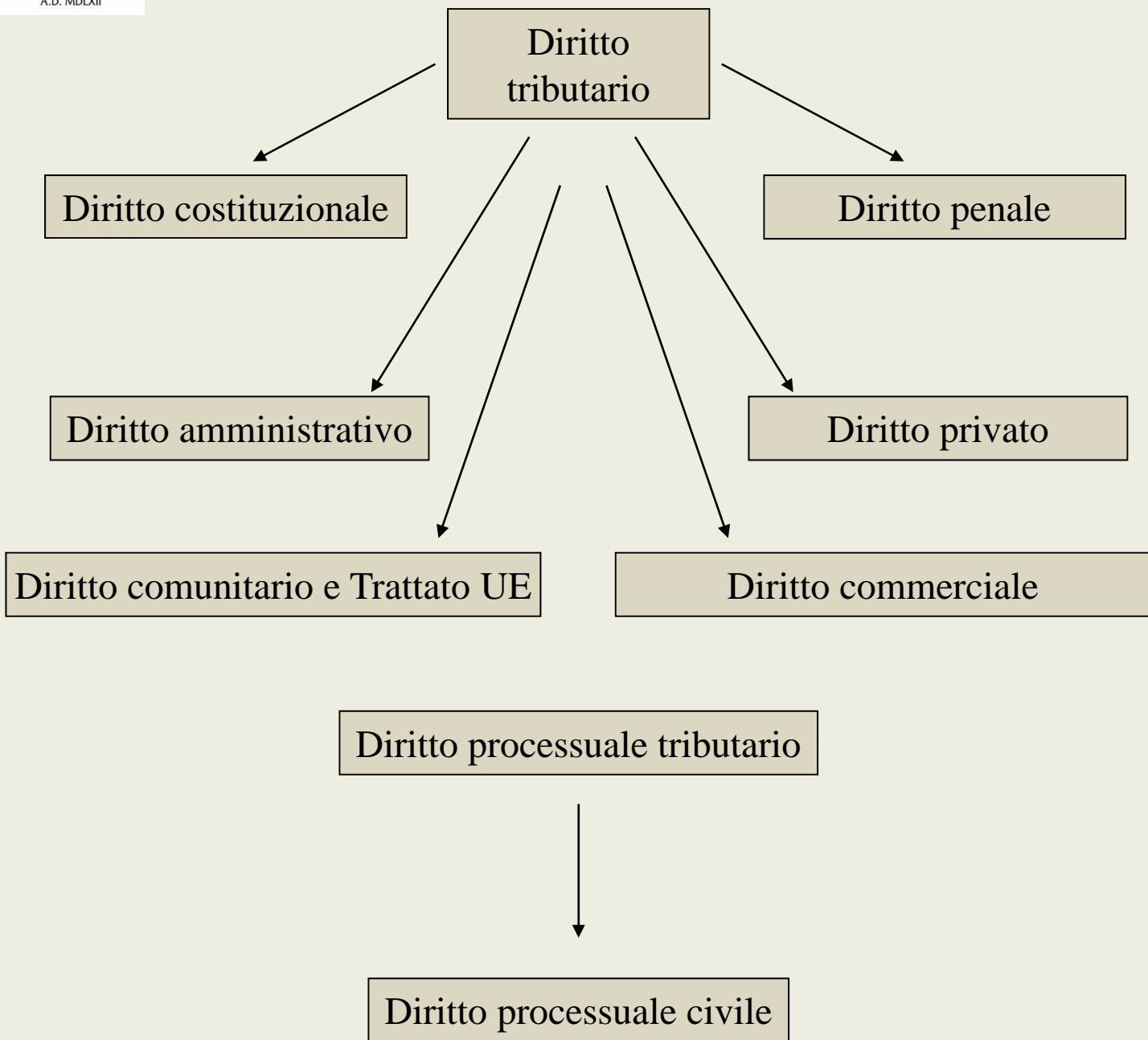
Rapporti con



- Diritto amministrativo
  - Diritto costituzionale
  - Diritto privato
  - Diritto penale
  - Diritto processuale civile
  - Scienza delle finanze
- 
- Attuazione
  - Norme cost.li in materia fiscale
  - Presupposto di fatto del tributo
  - Sanzioni fiscali penali
  - Rinvio in mancanza di specifiche norme
  - Autonomia: disciplina non giuridica, corrispondenza tra entrate e spese, ma senza relazionarsi al rapporto obbligatorio d'imposta



A.D. MDLXII





A.D. MDLXII

**2.**

## **L'ART. 53 DELLA COSTITUZIONE**



A.D. MDLXII

- 2.1 “Tutti”: profilo soggettivo
- 2.2 La doverosità
- 2.3 Le spese pubbliche
- 2.4 Il concetto di capacità contributiva
- 2.5 La capacità contributiva propria
- 2.6 La progressività del sistema
- 2.7 Le caratteristiche della capacità contributiva:  
l’effettività
- 2.8 (Segue) L’attualità
- 2.9 La capacità contributiva nelle diverse fasi del  
rapporto tributario: la fase statica
- 2.10 (Segue) La fase dinamica
- 2.11 Il principio di capacità contributiva in  
relazione agli altri articoli della costituzione

### **Riferimenti normativi:**

Costituzione





A.D. MDLXII

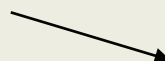
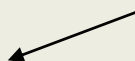
## 2.1 “TUTTI”: PROFILO SOGGETTIVO

- Rapporti personali, economici e di altra natura, con la comunità.
- Soggetti e situazioni che presentino elementi di estraneità rispetto alla collettività.
- Il principio di territorialità discende dal principio di uguaglianza e non discriminazione.



A.D. MDLXII

## Collegamento con il territorio statale



Oggettivo  
tassazione su base territoriale:

Soggettivo  
tassazione su base mondiale:



- a) Svolgimento nel territorio dell'attività presupposto d'imposizione
- b) Ubicazione nel territorio del bene colpito da imposizione
- c) Residenza nel territorio del soggetto che eroga la ricchezza

Residenza nel territorio dello Stato del soggetto che realizza il presupposto



A.D. MDLXII

## 2.2 LA DOVEROSITÀ

La doverosità

Doverosità nel rapporto  
fra i consociati

Doverosità nel rapporto  
Privato / Stato

- dovere inderogabile di solidarietà politica, economica e sociale
- realizzazione dell'equa distribuzione dei carichi fra i consociati
- “riparto dei carichi pubblici”
- “limite relativo”

- dialettica autorità / libertà
- “limite assoluto”
- fattispecie tributarie a prestazioni para-commutative



## 2.3 LE SPESE PUBBLICHE

Criterio soggettivo

Criterio oggettivo

- tutte le spese dello Stato e degli enti pubblici
- controllo puntuale della rispondenza all'interesse generale

- tutte le spese a vantaggio della collettività, anche sostenute da soggetti diversi dallo Stato e dagli enti pubblici
- individuare le spese connesse col pubblico interesse



A.D. MDLXII

## 2.4 IL CONCETTO DI CAPACITÀ CONTRIBUTIVA

- Utilità ricavata dal godimento di servizi pubblici; richiamo alle regole di mercato quali criteri di riparto;
- Esplicitazione del principio di uguaglianza di cui all'art. 3 della Cost.;
- Limite alla discrezionalità del legislatore fiscale; es: divieto di imposizioni differenziate per sesso, razza ecc.; illegittimità di imposizioni che ledano la dignità della persona (minimo vitale);
- Forza economica del soggetto, riferimento minimo alla disponibilità di situazioni scambiabili sul mercato;
- Attitudine alla contribuzione, riferimento a situazioni valutabili con denaro ma non commercializzabili (es. tributi ambientali).



A.D. MDLXII

## 2.5 LA CAPACITÀ CONTRIBUTIVA PROPRIA

La capacità contributiva è personale;

L'imputazione soggettiva dell'onere tributario si realizza con la costituzione degli effetti obbligatori previsti dalla legge;

Sono ammessi, nell'esercizio del potere di autonomia negoziale del contribuente, fenomeni traslativi dell'obbligazione tributaria, che non eliminano l'incisione patrimoniale già determinata sul piano degli effetti legali, ma ne modificano il contenuto.

### **Disposizione di crediti tributari:**

- Cessione del credito tributario (anche attraverso cessioni di aziende)
- Disposizione testamentaria
- Donazione

### **Disposizione di debiti tributari:**

- Accollo
- Delegazione
- Compensazione